RIDURRE si può

LEGAMBIENTE

le tue scelte sono importanti
stop ai sacchetti di plastica

Scegli un sacchetto riutilizzabile o un sacchetto ecocompatibile per salvaguardare l'ambiente in cui vivi. Ridurre si può.

di - smettiamola

I sacchetti di plastica spesso vengono dispersi nell'ambiente. Rimangono per anni impigliati nei rami, lungo le sponde dei corsi d'acqua, sulle spiagge e le scogliere, creano degrado nei giardini, si trovano sepolti tra le foglie nei boschi, in frammenti nel terreno agricolo. Un sacchetto resta nell'ambiente da un minimo di 15 a un massimo di 1000 anni. Tutti i sacchetti che sono stati utilizzati in circa trent'anni - e sono centinaia di miliardi – non si sono ancora degradati. In Europa il consumo annuale è di 100 miliardi di sacchetti, che equivalgono a circa 12 milioni di barili di petrolio. Solo in Italia ne vengono consumati in un anno 20 miliardi, ovvero 300 sacchetti a testa. Per produrli si sono consumate 430mila tonnellate di petrolio e si stima che la CO_2 emessa in atmosfera da tale produzione sia di 200mila tonnellate.

metticci la firma

STOP AI SACCHETTI DI PLASTICA

Nonostante le dichiarazioni fatte dal Governo di non voler prorogare la dismissione dei sacchetti in plastica tradizionale entro gennaio 2011 servono subito dei decreti attuativi per far in modo che la legge non rimanga solo sulla carta. Per questo motivo Legambiente non abbassa la guardia e prosegue con la raccolta firme "Stop ai sacchetti di plastica". Sapete inoltre che ogni Comune può adottare una delibera che vieti la distribuzione di shopper in plastica tradizionale anticipando l'applicazione della normativa nazionale? Molti Comuni l'hanno già fatto, se invece il tuo non ha ancora emesso un'ordinanza, sollecitalo.
Tutto su www.legambiente.it
o su www.puliamoilmondo.it

Un sacco bello!

La borsa riutilizzabile è la soluzione pratica migliore in previsione della eliminazione totale degli shopper in plastica tradizionale prevista dal gennaio 2011. Portare il proprio sacchetto riutilizzabile e usarlo più e più volte per contenere i prodotti acquistati, significa ridurre all'origine la produzione di sacchetti di plastica che vengono usati solitamente per pochi minuti e poi buttati via. Per ridurre l'impatto ambientale degli shopper sono già in commercio altre soluzioni come gli shopper biodegradabili derivanti da materie prime vegetali rinnovabili.

Si possono ridurre i rifiuti?

La risposta di Legambiente è sì!
Per questo è nata **Ridurre si può**, la campagna di Legambiente che, alla sua terza edizione vuole rilanciare la **R** più disattesa, quella della riduzione dei rifiuti alla loro origine. **Ridurre si può** si svolge durante il fine settimana del **27 e 28 novembre** in occasione della *Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti* e Legambiente è nel comitato promotore. Nel week end sarà possibile votare lo shopper che il consumatore predilige partecipando a **Vota il sacco.** Sarà possibile votare anche online su **www.legambiente.it** e su **www.puliamoilmondo.it**

le 4 r per la gestione integrata dei rifiuti:

Riduzione: è la **R** più importante, quella che permette di prevenire il problema dei rifiuti riducendo a monte lo spreco, come ad esempio gli imballaggi inutili.
Riutilizzo: è l'altra **R** molto importante, quella che prevede il riutilizzo di materiali come ad esempio le borse riutilizzabili che, si possono usare più e più volte quasi all'infinito.
Riciclo: è la **R** del riciclaggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato.
Recupero di energia: è la **R** che riguarda i rifiuti combustibili non altrimenti riciclabili, che vengono bruciati negli impianti industriali esistenti o in quelli di incenerimento con recupero energetico.

La D di discarica: purtroppo i dati del 2008 dicono che la percentuale più alta dei rifiuti prodotti finisce in discarica (47,9%), solo il 30,6% va a raccolta differenziata, l'11,3% a recupero energetico e il resto viene destinato ad altri trattamenti/recuperi.

Per info:
- visita il sito su www.legambiente.it
- scrivi a campagne@legambiente.it
- chiama lo 0686268418

RIDURRE SI PUÒ

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Prevenire è la mossa giusta!

Ridurre si può si basa sul concetto che **prevenire è meglio che smaltire** e questo vale più che mai per il packaging superfluo.

Spesso alcuni oggetti diventano rifiuti subito dopo l'acquisto.

Troppo di frequente, infatti, l'imballaggio è utilizzato per pubblicizzare la marca stessa del prodotto: molte di quelle confezioni sono incompatibili con l'ambiente e hanno l'unica funzione di rendere appariscenti e più costosi i prodotti che acquistiamo.

L'imballaggio invece, dovrebbe avere semplicemente la preziosa funzione di conservare la qualità del prodotto, di garantirne l'integrità durante il trasporto e fornire informazioni utili in merito alla composizione del prodotto stesso.

La produzione dei rifiuti riguarda anche le aziende produttrici e distributrici che dovrebbero all'origine apportare una drastica riduzione di imballaggi superflui.

Ridurre il packaging dei prodotti renderebbe le merci più compresse e quindi trasportabili in numero maggiore per ogni viaggio dal produttore al centro di distribuzione.

e tu cosa puoi fare?

Non è necessario stravolgere il nostro stile di vita, basta acquisire piccoli accorgimenti. Là dove possibile acquista prodotti alla spina o prodotti sfusi come frutta e ortaggi che dimostrano chiaramente come un prodotto possa fare a meno dell'imballaggio.

NO AL NUCLEARE

vota il sacco

Partecipa a Vota il sacco per dire la tua sulla borsa che preferisci!

Per legge dal 1° gennaio 2011 sarà fatto divieto di commercializzare con la spesa sacchetti di plastica usa e getta. I negozi potranno optare tra diverse alternative da mettere a disposizione dei consumatori.

Legambiente organizza l'inedito referendum **Vota il Sacco** per far scegliere al consumatore la soluzione tra la borsa riutilizzabile, il sacchetto di carta, lo shopper biodegradabile.

Vota, stacca la scheda e inseriscila nell'urna che trovi negli stand informativi di Legambiente durante il week end di Ridurre si può, oppure **vota online** su www.legambiente.it, www.puliamoilmondo.it

Partner

REVOLUTION
retail evolution company

Allontanarsi progressivamente dalla filiera del petrolio per ottimizzare il ciclo di vita del prodotto in plastica, riciclandolo e portandolo a una vera e propria seconda vita è all'origine del rapporto tra Revolution Gruppo Sistemi 2000 e Legambiente; rapporto che si arricchisce di una serie di iniziative comuni volte a diffondere i valori dell'ecosostenibilità all'interno del settore della GDO e del Retail.

Partecipazione e cambiamento

Sono queste le parole chiave che Legambiente ha scelto per l'anno 2011. Partecipazione per sottolineare e ricordare a tutti noi che Legambiente è una comunità di donne e uomini che con il loro contributo cercano di costruire un mondo migliore. Cambiamento perché vogliamo trasformare questo Pianeta: renderlo più pulito, più sicuro, più giusto. Lo facciamo iniziando dai territori in cui abitiamo, combattendo gli scempi e gli abusi sull'ambiente, costruendo storie di alternative sostenibili in campo ambientale, energetico, economico. Dopo 30 anni, le battaglie di Legambiente rappresentano un antidoto contro il disinteresse e l'individualismo. Contro l'offensiva nuclearista, per continuare a combattere le ecomafie, per promuovere le energie alternative e sostenibili, per denunciare il saccheggio del territorio, per sostenere un nuovo modello economico, per rilanciare quanto di bello e peculiare è racchiuso dai nostri territori dobbiamo e possiamo essere in tanti. Perché in questi 30 anni Legambiente ha fatto crescere nelle coscienze e nelle esperienze quotidiane l'idea che cambiare è necessario e possibile.

Se anche tu vuoi condividere questo cammino, unisciti a noi, iscriviti a Legambiente!

Per aderire chiamaci al numero 06.86268316, manda una mail a soci@legambiente.it o contatta il circolo Legambiente più vicino.

Legambiente Onlus - Via Salaria 403, 00199 Roma
tel 06.862681 fax 06.86218474
www.legambiente.it – legambiente@legambiente.it

Scegli di sostenere Legambiente anche con il 5X1000!

Il 5 per mille non costa nulla, ma può fare veramente tanto! Destinare il 5 per mille a Legambiente è semplice: con la dichiarazione dei redditi, sul modello 730, sull'Unico o sul CUD, firma nello spazio riservato alle Onlus (in alto a sinistra) e inserisci il codice 80458470582.

Partner REVOLUTION retail evolution company

Media Partner La nuova ecologia

Grafica: Kromosoma - Illustrazioni: Thesign - Stampa: Grafiche Vieri, Roccastrada (Gr) - Stampato su carta ecologica con utilizzo di inchiostri atossici EuPIA